

Finale Emilia, l'asilo «rinasce» Tra i solidali Bocelli e Brosio

Consegnati il 14 febbraio i 100mila euro raccolti, anche grazie agli eventi bresciani, dall'associazione Olimpiadi del Cuore

100 mila euro per l'acquisto dell'arredamento completo delle otto classi e per l'allestimento della cucina del nuovo asilo del Sacro Cuore di Finale Emilia. È la cifra che l'associazione «Olimpiadi del Cuore» onlus ha consegnato il 14 febbraio scorso alla parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo, che gestiva la struttura scolastica, un tempo ospitata nello storico Palazzo Bossari, prima che la scossa di terremoto del 29 maggio 2012 la rendesse inabitabile.

L'asilo del Sacro Cuore è stato ricostruito in una nuova area vicina alla parrocchia anche grazie alla generosità dei bresciani, che hanno partecipato numerosi all'evento-concerto benefico di Andrea Bocelli del 10 ottobre scorso al teatro Grande.

«Determinante per il raggiungimento dell'obiettivo che ci eravamo posti - sottolinea l'avvocato Piergiorgio Merlo, dell'associazione Olimpiadi del Cuore - la sinergia tra le istituzioni e gli sponsor privati, su tutti il Gruppo Lonati, che hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento dimostrando grande sensibilità per le popolazioni colpite dal sisma».

Con l'incasso della serata bresciana presentata da Paolo Brosio, fondatore di Olimpiadi del Cuore, la onlus ha devoluto anche 7 mila euro ad un gruppo di frati della Bosnia Erzegovina, che sostengono studenti poveri ma meritevoli, e nelle prossime settimane consegnerà 5 mila euro a favore del progetto «Piccola Lourdes», di cui è testimonial Claudia Kohl, per la costruzione di un ospedale pediatrico in Burundi. «I bambini potranno entrare nella nuova scuola subito dopo le festività di Pasqua - ha annunciato Don Roberto Montecchi, curato di Finale Emilia, ospite ieri mattina a Brescia nella sede dell'azienda Lonati per la conferenza stampa di rievocazione dell'evento».

L'inaugurazione ufficiale invece si terrà il 5 maggio, ma ci sembrava bello che i nostri benefattori potessero visitarla già animata dai bambini di Finale.

192 i piccoli che attendono di entrare nelle 8 sezioni della nuova struttura, sei dedicate alle scuole materne e due riservate all'asilo nido, attualmente ospitati in una scuola di danza e in un hotel della zona, per ovviare all'ingratitudine della vecchia scuola. Ma a regime il nuovo asilo del Sacro Cuore potrà accogliere fino a 240 bambini. «Avranno a disposizione una scuola ipertecnologica - prosegue Don Roberto - con la connessione e internet ovunque e lavagne multimediali in ogni classe.

Tecnologie che consentiranno un apprendimento più facile in un luogo accogliente a chi con il terremoto ha perso già moltissimo e in qualche caso si è visto costretto a smettere di frequentare l'asilo». Un gesto di grande sensibilità da parte dei bresciani, che si sono dimostrati vicini agli emiliani con il pensiero prima ancora che con i contributi economici. «Dopo la disperazione per la perdita del vecchio asilo che per noi rappresentava anche un punto di riferimento - continua il curato della parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - la vicinanza della onlus e di tutti gli sponsor che hanno sostenuto l'evento è stata un segno della Provvidenza».



Clara Piantoni

Un momento della presentazione di ieri